

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO  
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;
- VISTO** l'articolo 36, comma 1, lett. b) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO** il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTA** la legge regionale 9 Maggio 2017, n. 9 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 3858 del 10/07/2017 con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioniere Generale della Regione;
- VISTO** l'articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 che, ferma restando, per la Regione siciliana, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, dispone che l'anticipazione mensile per il finanziamento della spesa sanitaria, a favore della Regione siciliana, è accreditata sulle contabilità speciali infruttifere al netto delle somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP e di addizionale regionale all'IRPEF e delle somme spettanti a titolo di Fondo sanitario nazionale, quale risulta dall'Intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale;
- VISTO** l'art. 2, comma 68, lett. b) della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il Ministero dell'Economia e delle Finanze a concedere alle Regioni a statuto ordinario e alla Regione Siciliana in via anticipata l'erogazione del finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato, per gli anni 2010-2011 e 2012, fermo restando quanto previsto dal suddetto articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112;
- VISTO** il comma 24 dell'art. 15 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n.135 che rende a regime a decorre dall'anno 2013 l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 68, lett. b) della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- VISTA** la nota prot. n. 100875 del 21 dicembre 2016 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica che, nelle more dell'Intesa Stato-Regioni sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate

al Servizio Sanitario nazionale per l'anno 2017 per il finanziamento della spesa sanitaria corrente, per la Regione Sicilia l'eventuale anticipazione mensile di tesoreria sarà pari all'importo di € **338.342.156,00**

**VISTO** il modello telematico del 7 Settembre 2017 dal quale risulta che è stata accreditata sul conto corrente n. 306694 a favore della Regione Sicilia la somma di euro **123.873.087,63** per anticipazione mensile S.S.N.;

**VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 2088 del 9/10/2012 con il quale sono stati istituiti il capitolo di entrata **4219** " Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato " ed il capitolo di spesa **215217** " Rimborso anticipazioni sanità " e si è modificata la procedura di contabilizzazione delle anticipazioni mensili erogate dal Ministero dell'Economia per il FSN sul conto di tesoreria intestato alla Regione Siciliana – Sanità;

**RAVVISATA**, per quanto precede, la necessità di iscrivere, per l'esercizio finanziario in corso, in termini di competenza e di cassa, al capitolo di spesa **215217** " Rimborso anticipazioni sanità " **Codice Finanziario U.7.01.99.02.000** ed al capitolo in entrata **4219** " Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato " - **Codice Finanziario E.9.01.99.02.001**, la somma di euro **123.873.087,63**;

**RITENUTO**, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017, le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa;

## D E C R E T A

### Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate, per l'esercizio finanziario 2017, al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2017	COMPETENZA	CASSA
<b><u>ENTRATA</u></b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO</b>		
	+ 123.873.087,63	+ 123.873.087,63
	+ 123.873.087,63	+ 123.873.087,63
Capitolo 4219	+ 123.873.087,63	+ 123.873.087,63
Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato. Codice Finanziario E.9.01.99.02.001		
<b><u>SPESA</u></b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO</b>		
	+ 123.873.087,63	+ 123.873.087,63
	+ 123.873.087,63	+ 123.873.087,63
Capitolo 215217	+ 123.873.087,63	+ 123.873.087,63
Rimborso anticipazioni sanità. Codice Finanziario U.7.01.99.02.000		

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014, sul sito della Regione Siciliana e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 29/9/2017

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
**Bologna**          firmato

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
Maria Fiorella Milazzo

*firmato*